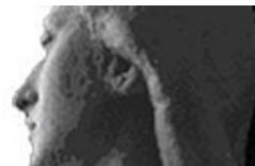




LAC

liceo artistico statale renato cottini - torino



REGOLAMENTO "USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE"

Premessa

Le attività inerenti i viaggi di istruzione, siano esse articolate su più giorni o si configurino come uscite giornaliere, costituiscono approfondimento dell'attività didattica e costituiscono una importante opportunità per gli studenti.

Pertanto le attività in tal senso devono essere incoraggiate e sostenute dall'istituzione, adeguatamente preparate, soggette a verifica e a relativa valutazione, e devono trovare un giusto rilievo nell'articolazione dell'attività didattica del Consiglio di Classe.

Visto quanto sopra, la partecipazione degli studenti deve prevedere il mantenimento del gruppo classe (almeno i due terzi).

Tuttavia l'esperienza degli anni precedenti evidenzia che, a volte, la partecipazione degli studenti è condizionata dall'aspetto economico che, se pur in presenza di costi contenuti e concorrenziali, per talune famiglie può rivelarsi insostenibile se associata ad altre attività dello stesso genere.

È evidente che non è da contemplarsi una limitazione delle attività ma, al contrario, occorre prevedere l'opportunità per le famiglie in disagio di accedere a finanziamenti (parziali o totali).

A tale proposito è opportuno che il Consiglio di Istituto esamini la possibilità di reperire all'interno del bilancio fondi per coprire la spesa di ingresso ai musei con criterio da stabilirsi in base alla consistenza delle disponibilità finanziarie.

USCITE GIORNALIERE

L'uscita giornaliera può configurarsi sia contenuta nell'ambito dell'orario scolastico, sia come escursione che occupa l'intera giornata prevedendo un viaggio da attivarsi con mezzi di trasporto di tipo vario.

La programmazione di tale attività è da prevedersi all'interno del Consiglio di Classe quando questa prevede un impegno oltre l'orario di lezione.

I consigli di classe di programmazione devono prevedere tale attività almeno come intenzione.

La volontà di accedere a mostre o programmi culturali dipendenti da enti vari, quindi non programmabili in apertura di anno scolastico, non deve essere preclusa qualora non sia specificabile nel momento del Consiglio di Classe di programmazione.

Criteri di programmazione:

Caratteristiche organizzative

- Ogni Consiglio di Classe deve prevedere possibilmente almeno due uscite giornaliere durante l'anno (siano esse contenute all'interno dell'orario curricolare o estese a tutta la giornata).
- L'eventuale programmazione di uscite di istituto (es. giornata bianca) sono da sommarsi al punto precedente
- La programmazione dell'attività deve prevedere l'identificazione dei proponenti e accompagnatori anche supplenti.
- Nel caso di attività connesse con discipline specifiche è condizione irrinunciabile la presenza del docente interessato/proponente. In ogni caso il numero degli accompagnatori non deve essere mai inferiore a due per classe.
- Il numero degli accompagnatori deve essere congruo rispetto alle attività didattiche che l'uscita prevede. Infatti è evidente che esistono sostanziali differenze tra una attività di semplice visita a un museo, (magari con l'ausilio di guide) e attività di rilievo, disegno dal vero ecc. che necessitano di assistenza specifica agli studenti.

Piano didattico:

Le possibilità che si possono configurare per l'espletamento di queste attività sono riassumibili in due tipologie.

1. l'uscita è strettamente connessa con l'attività didattica prevista dal piano di lavoro in quel periodo specifico. E' il caso delle visite ai musei o a luoghi e edifici specifici.
2. l'uscita è connessa con occasioni particolari presenti sul territorio (mostre , eventi culturali ecc.) in modo occasionale non prevedibile all'inizio dell'anno scolastico durante il periodo di programmazione.

Nel primo caso , la preparazione all'uscita è di fatto compresa nella attività curricolare della o delle materie interessate. Nel caso è opportuno che l'espletamento della attività sia accompagnato da un materiale di lavoro fornito a ciascun studente o per gruppi.

Nel secondo caso, pur restando valide le indicazioni relative al punto precedente , si richiede sicuramente una attività di preparazione specifica , tenuta dai docenti delle materie interessate (che possono anche non essere necessariamente tra gli accompagnatori) che si faranno carico delle attività di verifica .

VIAGGI DI ISTRUZIONE DI PIÙ GIORNI

Il Viaggio di istruzione di più giorni si deve configurare come attività di coronamento di un complesso di momenti didattici costituenti l'offerta formativa relativa alla specifica classe .

E' evidente che una attività di viaggio può essere espletata soltanto se il Consiglio di Classe di Classe è in grado di garantirla al meglio offrendo tutta la copertura necessaria ad un buon svolgimento.

Pertanto è giusto che sia una opportunità da proporre sia nel corso del biennio che nel triennio. Il piano didattico relativo al viaggio deve essere presentato e condiviso dal Consiglio di Classe di ogni classe che lo fa suo e se ne rende responsabile sia per l'individuazione dei docenti accompagnatori e supplenti , sia nel favorire le attività, anche interdisciplinari, di preparazione e verifica.

Biennio:

Per il biennio l'attività può essere prevista come momento finale del percorso formativo e quindi svolto nel corso della classe seconda e può essere contenuta entro quattro giorni con tre pernottamenti.

Le destinazioni possono essere, oltre a quelle nel territorio nazionale, anche paesi comunitari confinanti.

Il campo di interesse su cui costruire l'attività deve fare capo principalmente alle attività di laboratorio previste e svolte durante i due anni e la proposta può prendere avvio da una qualsiasi delle materie coinvolte . Ha caratteristiche di verifica riassuntiva delle attività afferenti agli indirizzi attivabili nell'istituto ed è auspicabile che il viaggio svolga anche un ruolo di "orientamento" in tal senso.

In alternativa, anche in considerazione di quanto avvenuto in passato, la proposta può essere presentata anche dall'area scientifica in quanto aspetto complementare della formazione nei vari settori .

Triennio:

Il viaggio di istruzione assume una valenza formativa di grande importanza. Pertanto è bene che i settori o i consigli di indirizzo esprimano un piano circostanziato delle proposte da ritenere valido almeno per un triennio, al fine di garantire lo studente che percorre gli anni di scuola regolarmente di poter accedere a tutte le possibilità offerte. La programmazione triennale si rende necessaria se si identificano i viaggi come una unica esperienza che percorre il triennio; pertanto si possono stabilire mete e modalità di svolgimento in modo certo, indipendentemente dalla presenza dei docenti accompagnatori che, di anno in anno, possono variare senza nulla togliere al senso dell'attività.

Non ci sono preclusioni sulle mete che però devono essere individuate in stretta correlazione con i piani di studio e possono prevedere soggiorni articolati in 5 pernottamenti quindi 6 giorni . Sono evidentemente possibili variazioni se dettate da situazioni contingenti e/o opportunità che si dovessero creare all'atto della programmazione annuale.

La programmazione triennale costituisce di fatto una presa di responsabilità da parte del Consiglio di Classe che la sottoscrive. Dato questo presupposto all'atto della progettazione dell'attività devono già essere indicate in linea di massima le disponibilità all'accompagnamento degli studenti, in numero necessario a garantire la dovuta sicurezza.

Al proposito vista la complessità della valenza didattica che il viaggio rappresenta, il numero dei docenti accompagnatori dovrà essere proporzionato alla entità delle attività da svolgere, tenuto anche conto delle particolari condizioni che si creano ad esempio durante i viaggi all'estero.

Pertanto il numero degli accompagnatori non può essere individuato meramente con un rapporto numerico ma deve tener conto delle modalità di svolgimento delle attività previste.

Sulla scorta delle esperienze pregresse, la necessità di contenimento dei costi indirizza verso l'opportunità di prevedere i viaggi accorpando più classi, in funzione dell'ottenere il miglior prezzo possibile rispetto ai mezzi di trasporto prescelti. Al proposito si precisa che mentre è opportuno prevedere le modalità di viaggio con numeri significativi di partecipanti, gli alloggiamenti nei luoghi di destinazione devono essere precisati in quanto è possibile immaginare alberghi diversi per ogni gruppo classe là dove ogni gruppo è autosufficiente nello svolgimento del programma. Questo aspetto deve essere garantito a livello di programmazione quando il viaggio interessa molte classi contemporaneamente al fine di ottimizzare le visite ai luoghi e ai musei con numero di studenti adeguato alla situazione.

Contenuto della proposta di viaggio:

La proposta di viaggio, formulata su apposito modello, deve contenere le seguenti indicazioni:

- la meta
- il periodo di svolgimento
- tipologia del mezzo di trasporto
- n° di pernottamenti in albergo
- n° di pernottamenti durante il viaggio (es: cuccette FFSS. Viaggio notturno su autobus ecc.)
- tipologia della richiesta di soggiorno (pernottamento e prima colazione, mezza pensione, pensione completa)
- definizione delle caratteristiche dei pasti compresi
- caratteristiche dell'alloggiamento (albergo (centrale o periferico), residence, ostello ecc.)
- eventuali altre richieste accessorie (es: autobus a disposizione sul posto, altro)
- il docente proponente
- i docenti accompagnatori e supplente
- il programma di massima

La mancanza di una o più indicazioni tra quelle richieste causa l'impossibilità a procedere nel progetto.

Tempistiche di programmazione:

1. formulazione delle proposte pluriennali nei consigli di settore
 2. programmazione della attività didattica nel Consiglio di Classe solo docenti
 3. presentazione del programma di massima al Consiglio di Classe con i genitori
 4. **stesura del progetto – su apposita modulistica – entro il 15 ottobre**
 5. **richiesta dei preventivi di massima entro il 30 ottobre**
 6. **richiesta di adesione alle famiglie entro il 20 novembre :**
 - sottoscrizione del modello di adesione
 - **versamento dell'acconto pari al 50% della quota**
 - richiesta di contributi
 - segnalazione degli studenti aventi diritto a sconti o facilitazioni di vario genere
- NB. nel caso di richiesta di contributo da parte delle famiglie, il versamento di acconto è pari al 50% del previsto acconto (25% della quota).
Identificazione degli aventi diritto al finanziamento parziale o totale e immediata comunicazione alle famiglie entro il 30 novembre
7. richiesta dei preventivi definitivi entro **15 dicembre** e comunicazione alle famiglie
 8. entro il **15 gennaio** versamento del saldo da parte delle famiglie
 9. entro il **20 gennaio** versamento alle agenzie dell'acconto a conferma del viaggio

10. entro il **30 gennaio** comunicazione alle famiglie delle date, orari e mezzi di trasporto ,
identificazione dell'alloggio (località, indirizzo, telefono).

Approvato dal collegio docenti del 18 aprile 2007